

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n.112 del 25 marzo 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta individuale BELGIORNO ANTONIO, con sede legale nel comune di Cardito (NA) via C. Battisti n. 86 ed operativa in Frattaminore (NA) via Spagnuolo snc, per le attività di falegnameria, ascrivibili a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D. Lgs. 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della ditta individuale BELGIORNO ANTONIO, con sede legale nel comune di Cardito (NA) via C. Battisti n. 86 ed operativa in Frattaminore (NA) via Spagnuolo snc, ha presentato in data 17/03/2009 prot. n. 0232193 domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/06, per le attività di falegnameria, ascrivibili a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 citato decreto legislativo, elencate come "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiori a 2000 kg" e "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g";
- allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e dalla quale si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate nel ciclo lavorativo sono pari a kg 12 di legno/semilavorati in legno e a kg 0,20 di colla;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, tenutasi il 10/03/2010, il cui verbale si richiama:

l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che la misurazione delle emissioni e la sostituzione dei carboni attivi avvengano con cadenza annuale;

l'Asl ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

- la Provincia ha espresso parere favorevole;
- il Comune ha espresso parere favorevole sull'aspetto urbanistico;

CONSIDERATO che la ditta, successivamente alla conclusione dei lavori della conferenza e su richiesta di questo Settore prot. n. 236254 del 16/03/2010, ha comunicato i dati della concentrazione e del flusso di massa degli inquinanti riferiti al punto di emissione E1, mancanti nella relazione tecnica prodotta a corredo dell'istanza di autorizzazione, trasmessi con nota acquisita agli atti di ufficio prot. 258515 del 23/03/2010;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la ditta individuale BELGIORNO ANTONIO, con sede operativa in Frattaminore (NA) via Spagnuolo snc, per le attività di falegnameria sopra individuate, ascrivibili a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 citato decreto legislativo;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- il D. D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la ditta individuale BELGIORNO ANTONIO, con sede operativa in Frattaminore (NA) via Spagnuolo snc, alle emissioni in atmosfera - per le attività di falegnameria, ascrivibili a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 citato decreto legislativo, elencate come "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiori a 2000 kg" e "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" - così come di seguito specificate:

EMIS- SIONI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRA- ZIONE mg/Nmc	FLUS- SO DI MASSA g/h	SISTEMI DI AB- BATTIMENTO
E1	lavorazione le- gno incollaggio	POLVERI SOV cl. III SOV cl. V	<150 3,54 10,62	170	Filtri a maniche e a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) sostituire i carboni attivi con cadenza annuale;
- d) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- e) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
- f) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera e) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
- h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta BELGIORNO ANTONIO;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Frattaminore, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 3 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi